

La luce della notte

Corrono come fuggitive lanterne,
nella gola dell'ignoto rifugio.
Sempre più sfoltiscono quegli alberi
intontiti, sul ciglio del brivido naufrago
volge la nostra astinenza.
Emette sillabi da ogni spiraglio
un fresco gusto, mentre dal torrente
voci sinuose s'intonano in un nemico.
Sto girando la mia tangibilità nella fitta
notte, provocante al vero talento
di questa invisibile stagione.